FACOLTÀ DI INGEGNERIA
CIVILE E INDUSTRIALE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prot.n. 1767/2026

BANDO PER BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO

A.A. 2025/2026

IL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE

VISTO il d. lgs. 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO il Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento delle attività formative all'estero emanato con D.R. Prot. 34218 del 13/05/2015;

VISTO il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero emanato con D.R. n. 1613/2022 Prot. 44884 del 11/05/2022;

VISTA la delibera n. 24/2026 del 10 febbraio 2026 con la quale il Senato Accademico ha approvato l'assegnazione alle Facoltà, per l'a.a. 2025/26, di n. 160 borse di studio per tesi di laurea all'estero;

VISTA la delibera n. 50/2026 del 24 febbraio 2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assegnazione alle Facoltà delle borse di studio per tesi di laurea all'estero;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il regolare svolgimento della procedura di selezione per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero;

DISPONE

Art. 1

È indetto per l'A.A. 2025/2026 un concorso per l'attribuzione di n. 14 borse di studio per tesi di laurea all'estero, destinate a studenti dei Corsi di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Il presente bando è aperto agli studenti iscritti alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Non è aperto agli studenti iscritti ai corsi interfacoltà, salvo i casi in cui la Facoltà con responsabilità primaria sia la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale.

Art. 2

Le borse di studio per tesi di laurea all'estero sono destinate a studenti regolarmente iscritti, nell'A.A. 2025/2026, almeno al primo anno di un corso di Laurea Magistrale, ovvero al penultimo o all'ultimo anno di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza Università di Roma. Le borse sono altresì destinate agli studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso ai predetti corsi di laurea. I benefici economici oggetto delle borse sono attribuiti ai beneficiari per finanziare la realizzazione di un iter formativo all'estero in vista dell'approfondimento e dello sviluppo di argomenti utili all'elaborazione della propria tesi di laurea, che preveda un periodo di mobilità di almeno due mesi continuativi, da svolgersi successivamente all'accettazione della borsa di studio presso istituzioni, enti, imprese estere o istituzioni governative, sovranazionali o internazionali di adeguato livello scientifico e culturale*. Agli studenti stranieri non è consentito presentare domanda di mobilità verso il Paese di provenienza.
Si precisa che possono essere considerati ammissibili anche periodi di studio all'estero già avviati prima dell'accettazione della borsa, purché lo studente continui a svolgere, per almeno due mesi dalla data di accettazione della borsa, attività di preparazione della tesi presso la medesima struttura.

***NOTA BENE**: La Facoltà non è tenuta a sottoscrivere alcun tipo di accordo/convenzione con la sede di mobilità dello studente vincitore.

Art. 3

L'importo delle borse di studio è pari ad euro 2.821,00 al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente: euro 2.600,00 **compenso lordo studente** + IRAP a carico dell'amministrazione.

Art. 4

Ai fini della partecipazione al concorso, alla data di scadenza del bando, gli studenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritti al 1° o al 2° anno di un corso di Laurea Magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e non oltre il primo anno fuori corso presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza Università di Roma;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente di Sapienza Università di Roma con funzioni di relatore, nell'ambito di un corso di studio afferente alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale;
4. avere una conoscenza adeguata della lingua utilizzata per lo svolgimento delle attività presso la sede ospitante. L'eventuale certificazione linguistica presentata dal candidato è valutata esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'Art. 6 del presente bando e la sua mancata presentazione non comporta l'esclusione dalla procedura;
5. essere in possesso di una dichiarazione sottoscritta dal relatore, nella quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
    a) la data di accettazione del ruolo di relatore;
    b) il titolo della tesi;
    c) la motivazione dell'esigenza per lo studente di svolgere il lavoro preparatorio della tesi presso un'istituzione, ente o impresa di cui all'art. 2 del Regolamento;
    d) la durata del periodo di permanenza all'estero previsto, con l'indicazione della data di inizio e fine, nonché il programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo;
    e) l'istituzione, ente o impresa di destinazione dello studente, descrivendone la natura e le caratteristiche per poterne stabilire il livello scientifico e culturale;
    f) il nome, la qualifica e i riferimenti del tutor individuato per seguire il lavoro dello studente nella sede di cui alla precedente lettera e);
    g) la lingua utilizzata per lo svolgimento delle attività presso la sede ospitante e l'adeguatezza della conoscenza linguistica dello studente rispetto al programma di lavoro previsto.

6. essere in possesso dei requisiti di merito e di reddito, come indicati nell'art. 6 del presente bando.

Art. 5

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo il fac-simile allegato a questo bando, completa di tutti gli allegati e sottoscritta ai sensi del D. Lgs. 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: **ingerasmus@uniroma1.it** e deve pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione, entro il 06/07/2026. Per l'invio della domanda è obbligatorio l'utilizzo dell'account di posta elettronica istituzionale (**cognome.matricola@studenti.uniroma1.it**). L'indirizzo e-mail istituzionale sarà l'unico contatto utilizzato per tutte le comunicazioni relative al bando e alle successive procedure.
Il contenuto e la correttezza della domanda di partecipazione verranno valutati dalla Commissione dopo la scadenza del bando; non verrà quindi dato alcun riscontro in merito al momento della ricezione della domanda stessa.

1. La Domanda di partecipazione del candidato redatta secondo il fac-simile Allegato 1 dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000:
    - il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, il numero di matricola e l'indirizzo e-mail;
    - la residenza o il domicilio cui inviare eventuali comunicazioni;
    - il codice fiscale;
    - di essere iscritto almeno al 1° anno di un Corso di Laurea Magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e non oltre il primo anno fuori corso presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza Università di Roma;
    - l'Anno Accademico di immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea a ciclo unico);

- l'anno di corso cui si è iscritti per il corrente Anno Accademico;
- il numero di esami superati complessivamente al 31 maggio 2026;
- il numero di crediti conseguiti alla data del 31 maggio 2026 e il numero di crediti previsti dal proprio piano di studi alla stessa data;
- la media ponderata risultante dagli esami sostenuti e regolarmente verbalizzati su Infostud entro la data del 31 maggio 2026;
- di essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
- di avere/non avere già fruito, nel medesimo ciclo di studi, di esperienze formative all'estero finanziate da programmi universitari;
- l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE per l'A.A. in corso. Nel caso il candidato non alleghi alla domanda il proprio ISEE, vale quanto riportato nell'articolo 6 del presente bando.

2. Il Richiedente deve allegare alla domanda, a pena di esclusione dal concorso, la dichiarazione di cui al precedente Art. 4, punto 5.
3. Lo studente dovrà presentare, inoltre, una dichiarazione su carta intestata dell'ente ospitante, sottoscritta dal tutor straniero, che attesti la propria disponibilità a seguire il lavoro dello studente.

La mancanza di uno qualsiasi dei suindicati documenti comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura valutativa.

Un fac-simile della domanda di partecipazione in formato Word e/o PDF è disponibile all'indirizzo https://web.uniroma1.it/trasparenza/bando/245149_

Entro 10 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda, una Commissione composta da 3 membri, dei quali uno studente scelto tra i rappresentanti nell'Assemblea di Facoltà, nominata con dispositivo dal Preside di Facoltà, valuta la regolarità e la congruità delle candidature presentate.

Art. 6

La Commissione verifica preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'Art. 4.
Nel caso in cui il numero dei candidati in possesso dei requisiti ecceda il numero dei posti disponibili, si procede alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito sulla base del punteggio complessivo attribuito secondo i criteri indicati nel presente articolo.
A parità di punteggio complessivo di merito, è data precedenza al candidato che non abbia già fruito, nel medesimo ciclo di studi, di esperienze formative all'estero finanziate da programmi universitari. In caso di ulteriore parità, è data precedenza al candidato con valore ISEE più basso. In caso di ulteriore parità del valore ISEE, è data precedenza al candidato più giovane per età. Al candidato che non dichiari il valore del proprio ISEE verrà assegnato d'ufficio un valore maggiore del valore massimo dichiarato dagli altri candidati.

Al fine della valutazione del merito, la Commissione tiene conto delle caratteristiche qualitative del programma di lavoro presentato dallo studente, della media ponderata dei voti degli esami sostenuti, dei crediti conseguiti rispetto a quelli previsti dal piano di studi e delle certificazioni linguistiche eventualmente presentate dal candidato.

In particolare, al fine della valutazione del merito, la Commissione assegnerà:

I. un massimo di 45 punti alla media ponderata normalizzata degli esami sostenuti e regolarmente verbalizzati su Infostud entro la data del 31 maggio 2026. La media ponderata del candidato è normalizzata rispetto alla media ponderata del Consiglio di Area Didattica di appartenenza, rilevata sulla base dei dati disponibili nei sistemi informativi di Ateneo. Per gli studenti iscritti al primo anno fuori corso o ripetenti, la media ponderata è ridotta di un trentesimo. La riduzione di un trentesimo è applicata prima della normalizzazione. Il punteggio è attribuito proporzionalmente rispetto al valore massimo della media ponderata normalizzata rilevato tra i candidati ammessi alla valutazione.

II. un massimo di 45 punti ai crediti formativi universitari conseguiti e regolarmente registrati su Infostud entro la data del 31 maggio 2026, rapportati ai crediti previsti, alla medesima data, dall'ultimo Piano di Studi approvato al candidato. In assenza di un Piano di Studi approvato, si farà riferimento al percorso formativo previsto dall'ordinamento/manifesto del corso di studio di appartenenza. Il punteggio è calcolato in misura

proporzionale al rapporto tra crediti conseguiti e crediti previsti. Poiché il criterio è finalizzato a valutare il grado di avanzamento rispetto al percorso formativo previsto, qualora i crediti conseguiti siano superiori ai crediti previsti, il rapporto è comunque considerato pari a 1 e il punteggio massimo attribuibile resta pari a 45 punti. Il numero di esami superati è acquisito ai fini della verifica della regolarità e dell'avanzamento della carriera; ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'avanzamento è valutato mediante il rapporto tra CFU conseguiti e CFU previsti.

III. un massimo di 5 punti alla coerenza e al grado di definizione del progetto formativo da svolgere all'estero, valutati sulla base degli elementi contenuti nella dichiarazione del relatore di cui all'Art. 4, punto 5, e nella dichiarazione del tutor straniero di cui all'Art. 5, punto 3. Il punteggio è attribuito tenendo conto della coerenza tra il tema della tesi, la motivazione del soggiorno all'estero, la sede ospitante e il programma di lavoro previsto, secondo i seguenti criteri:

5 punti: progetto pienamente coerente e adeguatamente definito, con chiara correlazione tra tema della tesi, motivazione del soggiorno all'estero, sede ospitante e programma di lavoro previsto;

3 punti: progetto complessivamente coerente con il tema della tesi, ma definito in modo generale con riferimento alla motivazione del soggiorno all'estero, alla sede ospitante o al programma di lavoro previsto;

1 punto: progetto definito in modo essenziale o solo parzialmente articolato, ma comunque riconducibile alle finalità del bando.

La mancata riconducibilità del progetto alle finalità del bando, ovvero l'assenza degli elementi essenziali richiesti all'Art. 4, punto 5, e all'Art. 5, punto 3, comporta la non ammissione alla valutazione.

IV. un massimo di 5 punti agli studenti in possesso, alla data di scadenza del bando, di una certificazione attestante la conoscenza della lingua utilizzata per lo svolgimento delle attività presso la sede ospitante. La certificazione linguistica è valutata esclusivamente ai fini dell'attribuzione del presente punteggio e la sua mancata presentazione non comporta l'esclusione dalla procedura.

Sono valutabili esclusivamente le certificazioni linguistiche indicate al link:

https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/certifcazioni_linguistiche__0.pdf

purché di livello B1 o superiore e, ove previsto, in corso di validità alla data di scadenza del bando.

Le idoneità linguistiche di livello B1 e B2 conseguite dagli studenti nell'ambito dei rispettivi curricula universitari possono essere considerate ai fini della verifica della conoscenza adeguata della lingua di cui all'Art. 4, punto 4, ferma restando la dichiarazione del relatore di cui all'Art. 4, punto 5, lettera g), ma non consentono l'attribuzione di punteggio ai fini della graduatoria.

Il punteggio relativo alle certificazioni linguistiche valutabili ai sensi del presente punto è attribuito secondo i seguenti criteri:

- B1: 1 punto
- B2: 3 punti
- C1: 4 punti
- C2: 5 punti

In caso di più certificazioni, è valutata esclusivamente la certificazione di livello più elevato relativa alla lingua utilizzata per lo svolgimento delle attività presso la sede ospitante.

Gli studenti che si dichiarino madrelingua nella lingua utilizzata per lo svolgimento delle attività presso la sede ospitante possono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il madrelinguismo è equiparato al livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

La Commissione, conclusi i lavori, pubblica la graduatoria nella sezione Trasparenza del sito di Ateneo alla seguente pagina: https://web.uniroma1.it/trasparenza/bando/245149_

La graduatoria sarà considerata definitiva qualora, decorsi 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione, non vengano presentate istanze di revisione della graduatoria stessa, secondo le medesime modalità indicate per la presentazione della domanda.

Art. 7

Il vincitore accetta la borsa entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Gli studenti vincitori devono inviare formale accettazione della borsa di studio, pena la decadenza dal diritto alla stessa, dandone comunicazione all'indirizzo di posta elettronica ingerasmus@uniroma1.it.
Il pagamento della prima rata, pari al 75% della borsa, è effettuato dall'Ufficio Stipendi che riceve la documentazione dall'Ufficio di Presidenza di Facoltà, previa acquisizione della dichiarazione dello studente attestante la data di partenza.

L'Ufficio di Presidenza della Facoltà trasmette la documentazione all'Ufficio Stipendi per il pagamento del residuo 25% della borsa entro 15 giorni dalla consegna da parte dello studente della seguente documentazione:

1. dichiarazione del relatore o del Presidente del Corso di Laurea, riguardante il completamento del periodo di studio all'estero pari o superiore a due mesi;
2. copia della domanda di tesi (screenshot della pagina Infostud), o una copia del certificato di laurea;
3. attestazione del tutor relativa all'effettiva presenza dello studente presso la struttura estera ospitante, per un periodo pari o superiore a due mesi continuativi, e all'attività ivi svolta.

In mancanza della documentazione richiesta, l'Ufficio di Presidenza della Facoltà non potrà trasmettere la pratica all'Ufficio Stipendi per la liquidazione del restante 25% della borsa, e lo studente sarà tenuto alla restituzione dell'importo già percepito.

Il periodo di formazione svolto all'estero consente l'acquisizione di crediti formativi universitari che saranno riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea o di Area Didattica con specifica delibera e notificati alla Segreteria amministrativa di Facoltà per l'inserimento in carriera.

Lo studente deve laurearsi entro sei mesi dalla data di rientro dal periodo di formazione trascorso all'estero, da considerare in base all'attestazione di cui all'art. 4, punto 5, lettera d). In caso contrario lo studente è tenuto alla restituzione della borsa percepita.

In caso di rinuncia da parte dello studente vincitore, la borsa è attribuita al primo candidato successivo collocato in posizione utile in graduatoria.

Art. 8

Le borse di studio di cui al presente bando possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono compatibili con:
1) borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
2) borse di studio e premi di laurea erogati da Sapienza Università di Roma;
3) benefici economici emessi nell'ambito di programmi europei di didattica;
4) benefici economici erogati agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati.

Sono incompatibili con borse di studio di Sapienza Università di Roma per lo stesso titolo (tesi all'estero). Resta ferma la disciplina dei singoli programmi di finanziamento e l'eventuale divieto di doppio finanziamento per le medesime attività o per le medesime spese, ove previsto.

Le borse di studio di cui al presente bando sono soggette ai fini fiscali all'IRPEF *(sono assimilate a "redditi da lavoro dipendente" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR -Testo unico delle imposte sui redditi pertanto concorrono alla formazione del reddito e sono sottoposte a tassazione).*
Le borse di studio non sono soggette a trattamento INPS.

Art. 9

La Facoltà controlla la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi delle vigenti norme di legge. Le dichiarazioni falsamente rese ai fini dell'attribuzione della borsa di studio per tesi all'estero individuate a seguito dei controlli effettuati comportano la revoca della borsa e il recupero dell'importo della stessa eventualmente già erogato, fatta salva l'applicazione di provvedimenti disciplinari e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 10

I dati personali forniti sono trattati nel rispetto della normativa vigente, secondo quanto indicato nell'allegata informativa.

Art. 11

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto del 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Clara D'Eletto (ingerasmus@uniroma1.it).

Art. 12

La presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte dei candidati di tutte le norme enunciate nel presente bando di concorso.

F.to
Il Preside

Prof. Carlo Massimo Casciola

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27.04.2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" E DEL D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101 DEL 10.08.2018, RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE AL REGOLAMENTO EUROPEO

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, n. 5, cap. 00185 - Roma

Dati di contatto: rettricesapienza@uniroma1.it;

PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'Interessato sono effettuati ai sensi dell'articolo 6 lettera e) del regolamento UE 2016/679, per le seguenti finalità:

- fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario nel rispetto del quadro normativo vigente.

I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell'ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati può comportare il mancato soddisfacimento di un interesse legittimo dell'interessato al trattamento o la mancata esecuzione di un compito di interesse pubblico. Comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni richieste. In particolare, il mancato conferimento dei dati preclude l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto con Sapienza Università di Roma.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire le finalità descritta

Personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, matricola, carriera universitaria, dati l'ISEE per il diritto allo studio universitario**.**

Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati

I Dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, in particolare agli Uffici interni all'Ateneo

Periodo di conservazione

Le domande di partecipazione al concorso saranno conservate 5 anni con decorrenza del termine dalla data dell'ultimo atto presente nel fascicolo. Il bando di concorso e gli atti relativi alla procedura di espletamento del concorso avranno conservazione illimitata.

Diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento dei dati, ricorrendone le

condizioni, l'**accesso** ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la **rettifica** degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la **cancellazione** degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la **limitazione** del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla **portabilità** dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali

Fermo restando quanto sopra specificato, l'interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il Vademecum per l'esercizio dei diritti pubblicato sulla pagina web https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy nell'apposita sezione "Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it).

Obbligo di conferimento dei dati

L'Interessato è obbligato a conferire i dati personali richiesti, in caso di rifiuto l'Università (nello specifico la Facoltà deputata allo svolgimento del concorso per borse di studio di tesi estero non potrà accettare la partecipazione al concorso. La revoca del consenso può essere esercitata solo per i trattamenti opzionali.

La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.